

Famiglia sequestrata e rapinata a Rapallo: banda cinese condannata a 30 anni, poi espulsione

di **Redazione**

22 Novembre 2016 - 17:51



Rapallo. I cinque cinesi imputati per una rapina avvenuta a Rapallo il 17 agosto 2015 in casa di un connazionale, titolare di un noto bar-ristorante, sono stati condannati a 30 complessivi con rito abbreviato. Sono quattro uomini e una donna accusati di rapina aggravata, sequestro di persona e lesioni.

Il pm Federico Manotti aveva chiesto 33 anni complessivi. La famiglia rapinata si è costituita parte civile. Il processo si è svolto davanti al gup Franca Borzone che ha disposto per i cinque l'espulsione a pena espiata e una provvisoria di 10 mila euro oltre al risarcimento del danno in separato giudizio.

Le pene variano da un massimo di 7 anni e 4 mesi a un minimo di 5 anni e 4 mesi. La donna che era baby sitter di una bimba in casa della famiglia rapinata avrebbe fatto da basista. In tre (uno è rimasto ignoto) sono entrati in casa con l'aiuto della donna mentre gli altri due avevano il ruolo rispettivamente di 'palo' e di autista.

Quando marito, moglie e il figlio sedicenne sono rinchiusi sono stati picchiati, minacciati con un coltello, legati e imbavagliati. Il bottino era stato di 3 mila euro e di alcune borse di pregio.

